



Teatro Incerto

Muradôrs

di Edoardo Erba
traduzione e adattamento di
Fabiano Fantini e Claudio Moretti
regia di Rita Maffei
con Fabiano Fantini, Camilla Frontini, Claudio Moretti
assistente alla regia Erika Antonelli
tecniche Massimo Teruzzi
una produzione CSS Teatro stabile di innovazione
del FVG / Teatro Incerto

CSS
Teatro stabile di
innovazione del
Friuli Venezia Giulia
via Crispi 65
33100 Udine

tel 0432 504 765
fax 0432 504 448
e-mail: info@cssudine.it
www.cssudine.it

Muradôrs

L'incontro tra Edoardo Erba, il Teatro Incerto e il CSS nasce con *Maratona di New York*: vincitore del Premio Candoni Arta Terme, tradotto in più di venti lingue e rappresentato in tutto il mondo, messo in scena in lingua friulana è da quattro anni in tournée, tuttora in repertorio e considerato unanimemente uno dei migliori spettacoli della produzione teatrale del nostro territorio. Ripetere il successo di *Maratona* è un'impresa difficile, ma gli elementi che costituiscono questo nuovo lavoro oltre a essere una squadra vincente rilanciano e arricchiscono la nostra fiducia. Innanzitutto il testo: Erba ci affida un copione che nell'originale è scritto in romanesco, esaltando così quel fortissimo elemento di concretezza e di vitalità della lingua che già si trovava nei suoi testi italiani. La traduzione in lingua friulana diventa quindi una traduzione scenica, non solo letterale, ma teatrale, un'interpretazione non solo delle parole ma del mondo di riferimento che Erba porta in scena: due muratori che sognano di mettersi in proprio e per farlo si ritrovano a dover costruire abusivamente un muro lungo il boccascena di un teatro in disuso, il cui palcoscenico verrà affittato, al supermercato confinante, come magazzino.

È ancora una volta questa la forza, la concretezza del testo e delle azioni: come in *Maratona*, i due amici, Mario e Steve, correvarono per un'ora e un quarto e nella fatica della corsa ci raccontavano quella che era la corsa di una vita, così qui i due muratori, Fiore (Fiorino, in Friuli) e Germano, costruiscono un muro, e la fatica del lavoro, la realtà dell'azione e dei dialoghi si uniscono alla realtà della situazione teatrale, che viene messa in scena esattamente nel luogo dove si svolge l'azione, senza passare attraverso alcuna convenzione teatrale: siamo in un teatro e qui dobbiamo costruire un muro! La forza dell'azione e della situazione si inserisce nei dialoghi che, in friulano, portano con sé, in più, la valenza storica di un mondo immaginario di riferimento di una terra in cui il muratore ha fatto la storia, ha conosciuto l'emigrazione, i sacrifici, ha determinato un sistema di valori dove il "madon" (il mattone) siede ai primi posti. Ma è il teatro il vero protagonista della commedia. Magico e misterioso reagisce alla provocazione della costruzione del muro rispondendo con le sue armi: compare una bella donna misteriosa che affascina e seduce gli ingenui muratori, li fa sognare, fa loro vedere un mondo al di là della realtà, scoprire lati nascosti della propria interiorità, la fantasia, l'immaginazione. La donna altri non è che la signorina Giulia, protagonista del dramma di Strindberg e, per estensione, il teatro che incontra la realtà, l'arte che dialoga con la concretezza. L'incontro dei due muratori con la signorina Giulia avviene su una linea di confine in costruzione, lungo il muro che vorrebbe consegnare il palcoscenico al destino di magazzino di un supermercato: chi vincerà la sfida?

Rita Maffei

Edoardo Erba

è considerato "uno dei talenti più brillanti della sua generazione. Nelle sue trame si intrecciano tutte le sfumature, dal giallo alla vena comica" (Dizionario dello spettacolo - Baldini Castoldi). *Maratona di New York* è senz'altro la sua opera teatrale più fortunata. Rappresentato con successo in Italia dal 92 al 94 è stato tradotto in 8 lingue, pubblicato in 5, e rappresentato in 13 paesi. Fra le altre opere di Erba, vanno citate *Ostruzionismo radicale*, *La notte di Picasso*, *Porco Selvatico*, *Tessuti umani*, *Curva Cieca*, *Vizio di Famiglia*, *Vaiolo*, *L'uomo della mia vita*, *Venditori e Buone Notizie*, *Senza Hitler* interpretate, fra gli altri, da Luca Zingaretti, Maria Amelia Monti, Claudio Bisio, Toni Bertorelli, Franco Castellano, Pamela Villoresi, Bruno Armando.

Rita Maffei

lavora stabilmente dal 1988 come attrice e regista con il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, di cui è co-direttore artistico dal 1998. *L'assenza, un'ombra nel cuore*, inaugura il suo impegno come regista, interprete e drammaturga in progetti firmati assieme a Fabiano Fantini e prodotti dal CSS, le cui tappe successive sono *Tracce di un sacrificio* (1996), *Tutto per amore* (1997), *Mal di Voe* da Peter Handke (1998), *Lachrymae (semper dolens!)* (1999). Dal 1999 firma le regie di *La resurrezione rossa e bianca di Romeo e Giulietta* di Sony Labou Tansi (1999), *Katzelmacher* di Fassbinder (2001), *Maratona di New York* di Edoardo Erba (2001), *Actes/Revoltes* (2002), *La cucina* di Arnold Wesker (2002), *Tirtha* (2004), 4:48 da Sarah Kane (2004) per il Centro d'Arte Contemporanea Villa Manin, *Western Woman* (2005) e *Incroci per Vicino/Lontano* (2006). Nel 2003 ha vinto il Premio Unesco Aschberg per una residenza artistica in India.

Teatro Incerto

L'avventura del Teatro Incerto inizia quasi 25 anni fa, quando tre attori di Gradiška di Sedegliano - Fabiano Fantini, Claudio Moretti e Elvio Scruzi - scrivono e portano in scena il loro primo spettacolo teatrale *Pronti, via!*. Il viaggio artistico continua da allora nel segno di un teatro d'attore di irresistibile matrice comica, sia in italiano che in friulano. Nel 1985, Fantini, Moretti e Scruzi debuttano con *Le scarpe prendono piede*, uno spettacolo che vanta un piccolo record di rappresentazioni, circa 400. Poi arriva l'esperienza come attori ne *I Turcs Tal Friûl* di Pier Paolo Pasolini, per la regia di Elio De Capitani, mentre il filone comico del trio prosegue con *In confin di vita* (1992), con l'ormai popolare trilogia di spettacoli *Four* (1997), *Laris* (1999) e *Dentri* (2001), gli spettacoli sulla poesia di Pasolini e Turolido *Tal cour di un frut e Mandi Tiere Me*, fino a *Isole - appunti per una storia d'amore fra una prostituta*

nigeriana e un meccanico friulano (2003). Nel 2002 Rita Maffei dirige per la prima volta Fabiano Fantini e Claudio Moretti in una commedia di Edoardo Erba, *Maratona di New York*, una pièce letteralmente tutta "in corsa". Il più recente spettacolo del Teatro Incerto è *Garage 77*, una commedia sui sogni e le battaglie di tre amici alla soglia dei cinquant'anni.

Un ringraziamento particolare a Luca D'Agostino, Max Sguazzin, ditta Godeassi Strassoldo

